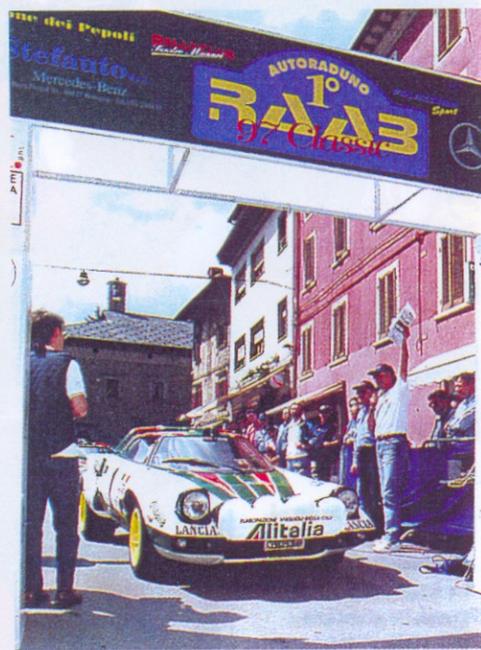


► cinio del Comune di Castiglione dei Pepoli, in primis dell'appassionatissimo sindaco Prospero Giorgi, ha organizzato una manifestazione riservata ai possessori di vetture ex rally e stradali che hanno segnato la storia dell'automobilismo sportivo degli anni fra il 1970 e il 1985. Regolamentata sotto l'etichetta dell'autoraduno, la manifestazione ha ripercorso il suo tracciato di oltre 198 chilometri; le bellissime prove speciali dell'epoca quali la Trosserra-Mogne, la Cavallino-Campolo, la Valserena, Sparvo, il mitico monte Tavianella con lo scopo di riunire in una giornata di festa il maggior numero di autovetture e piloti che hanno caratterizzato gli anni d'oro della specialità.

Impeccabile l'organizzazione, entusiastica la partecipazione di una novantina di equipaggi, davvero impressionante la marea di appassionati, giovani e meno giovani, assiepati lungo il percorso, in particolare sui cinque tratti chiusi al traffico dove i partecipanti hanno potuto «esprimere» la loro abilità di guida: una splendida cavalcata durata più di sette ore, che ha strappato tantissimi applausi e anche qualche lacrima nel vedere transitare vetture che hanno segnato la storia dell'automobilismo su strada. E sull'Albo d'oro del «1° Raab Classic» non poteva mancare il nome di un pilota che è stato un mito dello spettacolo, un vero «piede pesante dei rally»: Federico Ormezzano, alias «Tramezzino», vincitore con quella stessa Opel Kadett GT/E con la quale nell'ormai lontano 1978 si aggiudicò il titolo tricolore di categoria. Alle sue spalle, sommando i tempi delle due prove di abilità, si è classificato il tedesco Gunther Frauenkron, direttore del settimanale Rally Racing, portato in Italia dalla lontana Amburgo da Gino e Silvano Carenini, che ha fatto faville su un'Opel Manta 400 Gruppo 4 ex ufficiale (e si è persino preso il lusso di cambiare le gomme calzando quelle da terra sulla speciale di Piandisetta...), mentre al terzo e quarto posto hanno concluso due equipaggi padovani, Soranzo-Corà e Silvestrin-



**Esaltanti immagini rallystiche per il 1° RAAB Classic: sopra, un esempio del parco macchine, qui sotto il vincitore Ormezzano con la Opel Kadett GT/E Gruppo 2, a fianco una Lancia Stratos-Alitalia al via.**



Putti, sulle piccole A112 Abarth dell'omonimo club veneto. Altri protagonisti di spicco Mantovani-Regazzo sulla bellissima Opel Kadett GT/E nei colori Menato-Gomma ed Ubezio-Santamaria sull'invidiatissima Porsche 911 SC nei vivacissimi colori biancoazzurro Rothmans: i primi, penalizzati dall'abbattimento di un birillo sulla terra, ma classificati al sesto posto finale grazie al miglior tempo conseguito sulla seconda prova di abilità, i secondi frenati da 10" di penalità e quindi solo noni anziché alle spalle del bravissimo Ormezzano. Qualche ritiro eccellente, fra questi quello dello svizzero Popper per problemi di motore della sua Stratos-Alitalia, di Zanone per rottura di un semiasse sulla sua Lancia 037-Martini, del tedesco Gleich per surriscaldamento della sua Opel Manta GT/E e di Pietropoli appiedato da un giunto che lo ha tradito a pochi chilometri dalla conclusione. Da sottolineare la massiccia partecipazione del gentil sesso, cir-

ca un terzo dei «passeggeri», mentre gran parte del pubblico era rappresentata da giovani, proprio coloro che queste splendide vetture le hanno potute vedere solamente in fotografia.

Tiziano Trentin

## Bellezze del recente passato

97 iscritti, compresi i 10 «trofeisti» con le A112, 86 vetture alla partenza. Tantissime le macchine da sogno, degne di un «mondiale»: cinque Lancia Stratos (due, nei colori Alitalia, con le quali Sandro Munari si aggiudicò il Montecarlo 1976 - numero di gara 10 - e 1977 - numero di gara 1), sei Lancia Fulvia HF, quattro FIAT 124 Abarth, quattro Porsche 911 SC, nove Opel Kadett GT/E e cinque Ascona SR, una Manta 400 e due Ascona 400, tre Alpine Renault A110, due Renault 8 Gordini, la Peugeot 205 Turbo 16 ex Zanussi ultima evoluzione (che venne squalificata

al Sanremo 1986 per le famose minigonne), due Lancia Rally 037, tutte rigorosamente nella configurazione originale! Ma anche Fiat 131 Abarth, Audi Quattro, Renault 5 Maxi Turbo, e chi più ne ha più ne metta...

### CLASSIFICA

Castiglione dei Pepoli (BO),

17-18 maggio 1997

1° Raab Classic

Raduno revival ad inviti

ASSOLUTA

1. Ormezzano-Verzoletto (Opel Kadett GT/E Gr. 2) in 2'31"19;
2. Frauenkron-Schaller (Opel Manta 400 Gr. 4) in 2'35"63;
3. Soranzo-Corà (A112 Abarth), in 2'35"85;
4. Silvestrin-Putti (A112 Abarth) in 2'36"75;
5. La Torre-Borga (Lancia Fulvia HF 1.6 Gr. 3), in 2'37"81;
6. Mantovani-Regazzo (Opel Kadett GT/E Gr. 2) in 2'39"33;
7. Marani-Di Ronco (Lancia Fulvia HF 1.6 Gr. 3) in 2'39"79;
8. Airolodi-Marzocchelli (Opel Ascona 2.0 SR Gr. 1) in 2'41"92;
9. Ubezio-Santamaria (Porsche 911 SC 2.700 Gr. 4) in 2'41"92;
10. Tormene-Fabbri (Opel Ascona 400 Gr. 4) in 2'44"48.

Trofeo A112 Abarth: 1. Silvestrin-Putti in 2'36"75.